Nuovo presidente per Anolf, l’associazione sceglie Antonio Bruno

Antonio Bruno, già segretario generale della FP provinciale, già componente della segreteria confederale e della segreteria FNP Ragusa Siracusa, nonché già presidente del Comitato provinciale INPS Siracusa, è il nuovo presidente dell’Anolf Siracusa.
È stato eletto ieri, alla presenza del segretario generale della Ust, Vera Carasi, dal direttivo dell’Associazione che si occupa di dare assistenza ai cittadini stranieri nel disbrigo delle pratiche con le pubbliche amministrazioni e aderente alla Cisl.
Bruno sarà affiancato dal co-presidente Ramzi Harrabi, riconfermato insieme al direttivo uscente.
“L’Anolf è stata, in questi anni, un’associazione che tanto ha dato in favore dell’inclusione – ha detto Antonio Bruno – La nostra è una terra accogliente e chi arriva dagli altri paesi in cerca di futuro ha bisogno e diritto ad un’assistenza continua. L’Anolf ed i suoi volontari questo hanno fatto e questo continueranno a fare per una società aperta e multiculturale dove i valori della Cisl saranno il substrato fertile per la promozione di nuove iniziative.”

Una passeggiata nella natura per sollecitare l’istituzione

del Parco degli Iblei

Una escursione nella natura per sollecitare l’istituzione del Parco nazionale degli Iblei. E’ la scelta di Legambiente Sicilia, FederParchi, FLAI CGIL Sicilia, Ente Fauna Siciliana, Lipu, Club Alpino Italiano, WWWF, Slow Food e Italia Nostra Sicilia. Le associazioni ambientaliste hanno organizzato per domenica 5 dicembre un’escursione naturalistica al Bosco Santa Maria, a Monte Lauro (Buccheri). Raduno alle ore 9.00 a Canicattini Bagni, in piazza Borsellino.
“Dopo anni dalla legge n.222 del 2007 che lo individua e un lungo iter di confronto e concertazione che ha visto coinvolti i territori di tre province e che, così com’è previsto, continuerà nelle prossime settimane, è stato promosso questo appuntamento in un percorso di conoscenza e apprezzamento delle tante bellezze delle aree previste nel perimetro del futuro Parco, che ne fanno uno dei più ricchi e importanti scrigni di biodiversità della regione”, si legge nella nota inviata alle redazione dalle associazioni.
“Riteniamo fondamentale l’istituzione del Parco degli Iblei perché darebbe un contributo estremamente significativo all’obiettivo europeo di avere nel 2030 il 30% del territorio e del mare tutelati e difesi, quindi anche in Sicilia”.
Guiderà l’escursione Paolino Uccello. Il bosco di Santa Maria ricade in territorio di Buccheri nel cuore del futuro parco degli Iblei, ad una quota di 900 s.l.m. Il bosco è famoso per la presenza di una piccola “cerreta”, unico esempio in tutto l’altopiano Ibleo.

foto dal web

Contributi alle associazioni sportive dilettantistiche: pubblicato l’avviso

Pubblicato all’Albo pretorio l’Avviso pubblico rivolto alle Associazioni sportive dilettantistiche per accedere ai contributi economici straordinari. L’ammontare dei fondi sarà destinato per il 50% per la valorizzazione a sostegno delle Associazioni con sede legale nel territorio del Comune che hanno ottenuto evidenze di eccellenza nel corso dell’anno passato; il 10% andrà per i progetti di innovazione sociale, con particolare riferimento alla promozione dell’inclusione nella pratica sportiva delle persone diversamente abili nell’anno 2020; il 40% a sostegno della partecipazione di atleti a manifestazioni sportive e campionati a livello nazionale ed internazionale nello scorso anno. I requisiti per accedere ai contributi, i criteri di valutazione per la loro assegnazione e la documentazione richiesta sono consultabili sul sito istituzionale del Comune.

“Questi contributi- dichiarano il sindaco Francesco Italia e l’assessore allo Sport Andrea Buccheri- vogliono essere un sostegno a favore di quelle società che riescono a raccogliere successi nelle rispettive discipline sportive e che in qualche caso sono delle vere e proprie eccellenze che danno lustro e visibilità alla città. Sappiamo che si tratta di somme che non possono sanare gli effetti dannosi di questi anni di pandemia, pagati dai sodalizi in termini di interruzione o decisa riduzione delle attività, ma sono pur sempre un segnale di attenzione da parte dell’Amministrazione per accompagnarne la ripresa”.

Le istanze dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo allegato all’avviso pubblico. Dovranno pervenire entro e non oltre le 12 di venerdì 10 dicembre con pec all’indirizzo

sport@comune.siracusa.legalmail.it; o con raccomandata A/R all’indirizzo Protocollo generale del Comune di Siracusa, piazza Duomo n. 4, Siracusa.

Auto ibride ed elettriche: poche in provincia, ma Siracusa è seconda in Sicilia

Sono 1.762 i veicoli elettrici o ibridi in circolazione in provincia di Siracusa. Il dato emerge da un’indagine condotta in Sicilia da Facile.it e MiaCar.it, basandosi sui numeri Aci relativi alle automobili elettriche ed ibride presenti nell’Isola. A inizio anno erano 16.518 complessivamente. Vuol dire lo 0,49 per cento del parco auto della regione, non a caso terz’ultima nella classifica nazionale. Le auto elettriche erano 1.057, quelle ibride 15.461. Nonostante il numero sia basso, rispetto al 2018 è vertiginosamente aumentato raggiungendo un +188,5 per cento. Siracusa è la seconda provincia siciliana quanto ad auto elettriche ed ibride, con lo 0,65 per cento. La prima è Ragusa, con lo 0,75. Terzo gradino del “podio” per Palermo, dove la percentuale raggiunta è dello 0,61 per cento. Valori sotto la media regionale, invece, per Catania (0,44%), Messina, Trapani (0,42%). Chiudono la graduatoria Agrigento (0,29%),Caltanissetta (idem) e infine Enna. In quest’ultimo territorio solo lo 0,24 per cento delle vetture è almeno ibrido. Per avere un’idea, in Italia la percentuale è dell’1,50% circa. Gli incentivi hanno avuto un ruolo fondamentale nel sostenere la vendita di veicoli elettrici e ibridi. Va detto, però, che gli italiani sembrano essere, almeno sulla carta, favorevoli all’acquisto di auto green

indipendentemente dalla presenza dei contributi statali.

Alla domanda “se non ci fossero i bonus governativi, lei acquisterebbe comunque un’auto elettrica o ibrida?” il 69,8% degli intervistati ha risposto affermativamente.

Un dato positivo che però rischia di scontrarsi con la realtà e, ancora una volta, con il costo di questi veicoli se si considera che dall’indagine è emerso che, per l’acquisto di un’auto elettrica o ibrida, gli italiani sono disposti a spendere, in media, 17.969 euro e addirittura quasi 1 su 2 non metterebbe a budget più di 15mila euro.

Senza l’aiuto degli incentivi, risulta difficile – la valutazione degli esperti di Facile.it e MyCar.it – trovare veicoli ibridi in questa fascia di prezzo, missione che diventa praticamente impossibile per quelli elettrici al 100%”.

Siracusa. Stella di Natale AIL, la solidarietà torna in piazza dal 3 dicembre

C’è una stella che continua a fiorire per colorare la speranza di chi lotta contro un tumore del sangue, è la Stella di Natale AIL, che quest’anno torneranno a colorare le piazze italiane donando la speranza ai pazienti e alle loro famiglie.

Si torna in piazza da venerdì 3 a domenica 5 dicembre con il tradizionale appuntamento dedicato alle stelle di Natale.

“Con un contributo minimo di 12 euro- dice il presidente AIL

Siracusa, Claudio Tardonato – si potrà portare un aiuto concreto a chi, in uno scenario complesso come quello attuale, sta combattendo contro una leucemia, un linfoma o un mieloma".

A Siracusa sarà possibile diffondere la solidarietà con l'acquisto della stella di Natale AIL, presso piazza San Giovanni, Largo XXV Luglio, Viale Regina Margherita (davanti ai Marinaretti). Ad Augusta la solidarietà avrà luogo in piazza Duomo. Ad Avola i volontari saranno presenti in piazza Umberto. A Floridia il banchetto AIL sarà allestito presso piazza del Popolo. A Noto, la città barocca, che da anni sostiene le iniziative AIL, il punto di raduno sarà in piazza Trigona. A Francofonte l'appuntamento è in piazza Dante. A Sortino in piazza Santa Sofia ed a Ferla in piazza Crispi.

Inutile dire che, come ogni anno, visitando il sito www.ail.it, si potranno acquistare tanti altri piccoli doni che offriranno sorrisi a chi li riceverà e speranza verso la ricerca.

Donazione alla Croce Rossa per attrezzare un'ambulanza: iniziativa del Rotary Siracusa Monti Climiti

Attrezzare un'ambulanza della Croce Rossa Italiana- sezione di Floridia e Solarino- per incrementare nel territorio il numero di mezzi di soccorso e, di conseguenza, la possibilità di affrontare meglio le emergenze.

Con questo obiettivo il Rotary Siracusa Monti Climiti ha donato alla C.R.I una somma da destinare al progetto.
La somma, 1.500 euro, è stata consegnata alla presidente Anna Sarnataro, alla presenza del Governatore Rotary Gaetano De Bernardis, in visita nel distretto 2110.
Il progetto distrettuale prevedeva, dunque, lo stanziamento di un contributo che coprisse parzialmente i costi per l'attrezzatura di un' ambulanza in uso alla sezione della C.R.I
"Un atto dovuto-commenta il presidente Enzo Rindinella- pensato durante il periodo in cui la pandemia ci ha costretti al lockdown. In quel momento è risultato chiaro che i mezzi di soccorso a disposizione rischiavano di essere insufficienti ma per salvare vite spesso non si può attendere. Abbiamo anche valutato- prosegue Rindinella- quanto opportuno sarebbe stato incrementare il numero di ambulanze in territori intermedi tra i comuni e l'ospedale Umberto I di Siracusa. Non è un caso se il motto dell'anno rotariano 2021/2022 recita "Serve to change lives". Per questo il direttivo, in maniera unanime, ha voluto offrire un servizio che non solo cambiasse le vite ma che, in questo caso, le potesse salvare".
Il progetto si annovera tra le attività della Rotary Foundation.

Covid, dal 2 dicembre torna obbligo di mascherine all'aperto in Sicilia:

l’ordinanza

Nuove misure di prevenzione anti Covid in arrivo in Sicilia per contrastare la diffusione del virus, anche nella variante comunemente nota come “Omicron”, in vista delle prossime festività natalizie. A prevederle è la nuova ordinanza firmata dal presidente della Regione, Nello Musumeci, e adottata in seguito alla relazione dell’assessorato alla Salute. I provvedimenti entreranno in vigore da domani, 2 dicembre, e saranno validi fino al prossimo 31 dicembre.

Queste le principali novità introdotte:

Obbligo di tampone in porti e aeroporti siciliani per i passeggeri provenienti da 15 Stati esteri
La nuova ordinanza estende l’obbligo di tampone nei porti e aeroporti siciliani ai passeggeri che arrivano dalla Repubblica del Sudafrica, Botswana, Hong Kong, Stato d’Israele, Repubblica Araba di Egitto e Repubblica di Turchia. Attualmente il controllo è già previsto per chi proviene, o nei 14 giorni precedenti alla partenza ha soggiornato o transitato, da Gran Bretagna, Germania, Stati Uniti, Malta, Portogallo, Spagna, Francia, Grecia, Paesi Bassi.
I passeggeri in arrivo da Paesi per i quali non è previsto il tampone obbligatorio potranno comunque richiedere di essere sottoposti al test direttamente presso lo scalo e a titolo gratuito.
I soggetti giunti in Sicilia nei dieci giorni precedenti all’entrata in vigore dell’ordinanza devono contattare il Dipartimento di prevenzione dell’Asp territorialmente competente e il proprio medico di Medicina generale per essere sottoposti a tampone molecolare.

Obbligo della mascherina anche all’aperto
Per i cittadini con un’età superiore a 12 anni viene introdotto l’obbligo di indossare la mascherina in tutti i luoghi pubblici e aperti al pubblico. Le autorità competenti

al mantenimento dell’ordine pubblico si occuperanno di far rispettare la norma, anche attraverso l’applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Monitoraggio dell’attività dei laboratori regionali per aumentare il sequenziamento delle varianti del virus
L’ordinanza punta ad assicurare un’adeguata sorveglianza epidemiologica in tutte le province dell’Isola. Per farlo, il Dipartimento per la pianificazione strategica e il Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico (Dasoe) dell’assessorato della Salute eseguiranno una ricognizione dei laboratori siciliani in grado di sequenziare le varianti del virus e ne coordineranno l’attività, con l’obiettivo di aumentare progressivamente il numero dei tamponi sequenziati in Sicilia.

Nuove disposizioni per i migranti
I migranti che raggiungono il territorio siciliano, al termine del periodo di quarantena saranno sottoposti all’obbligo del tampone molecolare

---

Rapporto settimanale sulla pandemia: Siracusa terza in Sicilia per incidenza contagi

Per la quinta settimana consecutiva prosegue la crescita della curva epidemica regionale. L’incidenza nella settimana 22-28 novembre ha mostrato un aumento di 839 nuovi casi, raggiungendo il valore di 96/100.000 abitanti (+ 21,9% % rispetto alla settimana precedente). Le province con i numeri più elevati restano Messina (135/100.000 abitanti, dato più alto del 35% rispetto alla media), Catania (133/100.000

abitanti, 33% in più rispetto alla media) e Siracusa (109/100.000, oltre il 9% in più rispetto alla media). Queste tre province, da sole, rappresentano oltre la metà (57%) dei nuovi casi registrati nell'Isola. E' uno dei principali dati che il nuovo rapporto settimanale dell'Osservatorio Epidemiologico regionale mette in evidenza.
Confermato il trend della settimana scorsa, che vede tra i soggetti più colpiti dal virus quelli appartenenti alle fasce d'età scolare, e in particolare i ragazzi tra 11 e 13 anni (con un'incidenza 2,4 volte più alta rispetto alla media), tra i 6 e i 10 anni (23% di rischio in più) e tra i 3 e i 5 anni.
Nonostante siano aumentati i contagi, però, continuano a calare le ospedalizzazioni (151), che riguardano prevalentemente soggetti non vaccinati o con ciclo di vaccinazione incompleto. Resta stabile la letalità.
Sul fronte della vaccinazione, nella settimana 24-30 novembre, si è registrato un boom delle terze dosi (+81,76% rispetto alla settimana precedente) e un incremento delle prime dosi (+30,81% rispetto alla settimana precedente). Complessivamente i vaccinati con dose aggiuntiva/booster sono 345.117.

Il sindaco di Priolo, medico, vaccinatore volontario: "Siero unico arma contro il virus"

Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, medico da qualche anno in pensione, ha guidato da volontario quest'oggi la pattuglia di vaccinatori in servizio al Centro vaccinale del Cerica. Decine di inoculazioni, operate direttamente dal sindaco ai suoi

concittadini, molti dei quali – curiosità – avevano espressamente chiesto la sua presenza.
Il sindaco Gianni ha colto l'occasione per ribadire l'importanza della vaccinazione. "Al momento – ha detto – è l'unico strumento a nostra disposizione per combattere il virus. Basti pensare che nel nostro paese le persone decedute finora a causa del Covid non erano vaccinate. Il vaccino, nella stragrande maggioranza dei casi, evita alla persona contagiata il ricovero in terapia intensiva e la morte".

Telefoni cellulari per i detenuti trasportati con un drone: intercettato, scatta il sequestro

Brillante operazione della Polizia Penitenziaria di Augusta che ha sequestrato dei cellulari che stavano per essere introdotti all'interno del carcere, facendo ricorso ad un drone. L'apparecchio è stato intercettato e sequestrato: al suo interno c'erano 4 smartphone, un micro cellulare, 11 schede e due cavi carica batteria. Gli agenti di PolPen, individuato il drone, hanno atteso che venisse effettuata la consegna per poi intervenire. Colti così in flagranza i detenuti che erano destinatari del carico. "Determinante la sorveglianza disposta dalla Polizia Penitenziaria di Augusta in punti nevralgici della struttura. Così è stato possibile rilevare la presenza del drone all'interno del perimetro del carcere, nonostante le tenebre della sera", spiegano il segretario del Sappe, Salvatore Gagliani.
Il drone, del tipo professionale, era capace di raggiungere

importanti altezze di volo. Una “manna dal cielo” per i detenuti destinatari che possono condurre i loro illeciti traffici anche con l’esterno. E’ un fenomeno ormai conclamato quello del ricorso a questi apparecchi specie in strutture non di massima sicurezza. Per il sindacato Sappe è necessario creare un nucleo poliziotti penitenziari specializzati.